



INsegnnalibro
CASA DI QUARTIERE Biblioteca "F. Di Giampaolo"

Il progetto: INsegnalibro

Co-finanziato dal Mibact nell'ambito del progetto **“Cultura Futuro Urbano - Biblioteca casa di quartiere”**

OBIETTIVO

Contribuire, attraverso il Servizio e le azioni della **Biblioteca regionale F. Di Giampaolo***, alla **crescita culturale e sociale delle comunità dei quartieri periferici di Pescara**:
Villa del Fuoco, Rancitelli, San Donato, Fontanelle.

*La biblioteca, collocata dal 2011 in questa area della città, eroga e promuove i suoi servizi a tutto l'hinterland cittadino, ponendo particolare attenzione a **modulare le scelte e l'offerta ai bisogni di quella parte di comunità che vive una condizione di povertà educativa, disagio economico e sociale.**

Lo scenario: i quartieri periferici

DISAGIO SOCIALE

La riduzione della spesa sociale e il taglio dei servizi ha generato:

- Esclusione sociale,
- De-scolarizzazione,
- Alto tasso di abbandono scolastico
- Disoccupazione generalizzata
- Radicamento di organizzazioni criminali

INIZIATIVE DI INCLUSIONE SOCIALE

Queste sono state promosse principalmente da:

- Scuole di primo e secondo grado,
- Associazioni di volontariato
- Parrocchie e associazioni parrocchiali
- Agesci, Caritas,
- Altre associazioni culturali e sociali

Obiettivi del progetto



Dare visibilità alla Biblioteca e ai **servizi** che offre utilizzando adeguati strumenti comunicativi disseminati nel territorio di riferimento.

Obiettivi del progetto



Raggiungere e coinvolgere le famiglie del quartiere, invitandole a partecipare alle attività e nei laboratori di arte, teatro-sociale, narrazione, letture ad alta voce, docu-film e cinema, musica (*hip-hop, rap*), fumetto, mostre e spettacolazioni.

Obiettivi del progetto



Proporre occasioni di sensibilizzazione e socializzazione sull'importanza della lettura: in biblioteca e in vari luoghi del quartiere, rivolte alle diverse fasce d'età ed estrazione sociale.

Partenariato



Attività del progetto

Stato dell'arte PRIMA del lockdown

Eventi e incontri realizzati da Gennaio al 1 Marzo 2020

20

LABORATORI E INCONTRI
DI FORMAZIONE

6

Biblioteca

12

Scuole

2

Scuole + Biblioteca



Attività del progetto

Stato dell'arte DURANTE il lockdown

Effetti dello stato di emergenza

Chiusura delle scuole e della biblioteca (4/6 marzo) > **stop drastico alle attività programmate.**

Il lockdown ha impedito di perseguire l'obiettivo principale del progetto: **promuovere la Biblioteca come luogo di 'cultura'-ponte di collegamento tra scuola, famiglia e territorio e fidelizzare alla lettura.**

AZIONI CORRETTIVE:

Valutazione della possibilità di svolgere parte delle **attività in modalità a distanza e/o digitale e social:**

- **ESCLUSA** per la maggior parte delle attività in quanto la realtà del quartiere non supporta questa interazione.
- **Attività di comunicazione proseguite tramite le PAGINE SOCIAL e il SITO INTERNET del Progetto.**

Incontri realizzati online

3

seminari

Organizzati dalle scuole superiori del quartiere, in collaborazione con l'università, a cui hanno partecipato studenti, professori e i partner del progetto.

1

incontro formativo

Corso per Volontari
Nati per Leggere.

3

incontri interattivi

Con alcune delle classi coinvolte in uno dei laboratori
- promossi dalla Caritas -
con la mediazione delle insegnanti.

Eventi e incontri da realizzare*

36

**laboratori e incontri
di formazione**

27

**previsti
nella biblioteca**

5

**previsti
nelle scuole**

4

**previsti nella
biblioteca e a
scuola**

*da svolgere entro **Maggio 2021**, grazie alla proroga prevista dal Mibact.

Note conclusive

I progetti che hanno l'obiettivo della qualificazione della vita personale e sociale dei cittadini, devono mirare a:

- creare e/o rafforzare all'interno dei quartieri servizi socio-sanitari e culturali, utili e di qualità, in luoghi e strutture accoglienti,
- avere continuità per attivare e stabilizzare i Servizi di prossimità e le azioni/attività,
- favorire l'interazione virtuosa fra varie istituzioni e associazioni del territorio.

La continuità e la qualità dei Servizi favorisce un atteggiamento di fiducia da parte degli abitanti; sportelli di ascolto, biblioteca, presidi culturali e sociali possono diventare punti di riferimento affidabili a cui rivolgersi per poter migliorare la vita personale, familiare e della propria comunità.